

## Bacheca

a cura  
della Redazione



da  
leggere

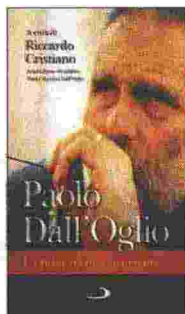
Riccardo  
Cristiano

Paolo  
Dall'Oglio

San Paolo

Pp. 218

Euro 16,00



Gerhard Ludwig  
Müller

Indagine  
sulla speranza

Cantagalli

Pp. 256

Euro 19,00



Gualtiero  
Bassetti

La gioia  
della carità

Marcianum

Pp. 370

Euro 21,00



Da troppo tempo non possiamo ascoltare la voce di padre Paolo Dall'Oglio; la sua testimonianza si trasmette così attraverso le parole di chi lo ha conosciuto e amato, di chi vuole ridare vita a un messaggio di pace e dialogo perché riprenda il posto e la forza che aveva saputo guadagnare. In questo libro, che aiuta a scoprire e riscoprire Paolo Dall'Oglio, alle parole del gesuita rapito in Siria il 29 luglio 2013 si affiancano le riflessioni di giornalisti e importanti figure della cultura italiana e internazionale, perché non si perda il ricordo e, con questo, la speranza.

L'associazione "Giornalisti Amici di Padre Dall'Oglio" difende e diffonde il messaggio di padre Paolo e la sua testimonianza contro i totalitarismi "laici" e "religiosi". L'associazione promuove iniziative di riflessione su Paolo Dall'Oglio e su quello che nel suo nome ancora palpita in tantissimi siriani.

Hanno contribuito a questo libro: Nader Akkad, Paolo Branca, Laura Silvia Battaglia, Massimo Campanini, Pierluigi Consorti, Antoine Courban, Riccardo Cristiano, Asmae Dachan, Stefano Femminis, Shady Hamadi, Marco Impagliazzo, Luciano Larivera, Federico Lombardi, Adnane Mokrani, Amedeo Ricucci e Lorenzo Trombetta.

La prefazione è di padre Federico Lombardi.

Sempre più di rado oggi si ha la fortuna di conoscere una persona limpida e coraggiosa, nel senso di rinvenire in quello che dice e in quello che fa una perfetta corrispondenza con ciò che sente, pensa, crede; non è cosa di poco conto in un'epoca in cui l'uomo sembra essere affetto da una strana forma di sdoppiamento della personalità, per cui dice quello che non pensa, non crede, non sente. La fonte di questo devastante fenomeno deriva dal perseguire interessi e fini che nulla o poco hanno a che fare con la ricerca della verità e molto invece con l'inganno e la falsità – gli ipocriti "invocano il Signore con le labbra ma con il cuore lontano" (Papa Francesco). Giovanni Paolo II amava ripetere che "la Verità rende liberi" perché essa mette a servizio di un bene superiore l'intelligenza, la sensibilità, il carisma, la conoscenza dell'uomo. Non si può mentire affermando quello in cui si crede; non si può mentire perseguendo un bene che non ci appartiene. In queste pagine il cardinal Müller, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, dà uno splendido esempio di "cristiano credibile" (Benedetto XVI), di come un uomo può testimoniare con chiarezza e coraggio la fede, il pensiero, i sentimenti, non censurando ciò che pensa sui temi più importanti che riguardano Chiesa, società e mondo.

Il volume raccoglie una selezione di interventi del Cardinale Gualtiero Bassetti, a vent'anni dalla sua ordinazione episcopale. La gioia è il regalo che il cristianesimo ha fatto all'umanità. La carità è il mezzo per vivere, senza ipocrisia, la fede. Essere cristiani senza gioia non è possibile e dalla gioia della carità scaturiscono l'annuncio del Vangelo e lo slancio missionario verso gli ultimi.

Due grandi sfide sintetizzate in un unico concetto: al centro di ogni azione che si prefigga di andare verso l'uomo non può non esserci Cristo. Senza questa luce, infatti, la vita delle persone perderebbe di significato e assumerebbe le fattezze di un cielo plumbeo. Il libro trasmette un messaggio importante: tutti sono chiamati, da un lato, a costruire una Chiesa che sia una dimora accogliente, capace di curare e amare; dall'altro, a salire a bordo di una nave, la Chiesa stessa, al cui timone si trova Dio. Il libro è suddiviso in cinque capitoli incentrati sui temi della Chiesa, del Buon Pastore, del destino dell'umanità, dei poveri e della città.

Tutti i proventi del libro saranno devoluti al Fondo di solidarietà delle Chiese umbre per le famiglie in difficoltà.

Bassetti è arcivescovo di Perugia - Città della Pieve ed è stato eletto cardinale da Papa Francesco il 22 febbraio 2014. Il 24 maggio 2017 è stato nominato presidente della Conferenza Episcopale Italiana.